

**CROMOLOGY ITALIA S.P.A.**

Revisione n. 1

Data revisione 24/11/2025

Nuova emissione

Stampata il 04/03/2026

Pagina n. 1/16

**VIEROGYPSUM**

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **435907**  
Denominazione: **VIEROGYPSUM**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi Identificati     | Industriali | Professionali | Consumo |
|----------------------|-------------|---------------|---------|
| Pittura/Rivestimento | -           | PC: 9a.       | -       |

#### Usi Sconsigliati

Tutti gli usi diversi dalla pitturazione in edilizia.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **CROMOLOGY ITALIA S.P.A.**  
Indirizzo: **Via IV Novembre, 4**  
Località e Stato: **55016 Porcari (LU)**  
**Italia**  
tel. **199.11.99.55 / +3905832424 / 800.825161**  
fax **199.11.99.77** e-mail: **numero.verde@cromology.it**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

**info-sds@cromology.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore):**  
**CAV " Osp. Pediatrico Bambino Gesù"**  
**Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726**  
**Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459**  
**Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333**  
**CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000**  
**CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343**  
**Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819**  
**CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444**  
**Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029**  
**Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300**  
**Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858**

**Per ulteriori informazioni: Cromology Italia SpA 199119955 (+39)05832424 dal Lunedì al Venerdì 9:30-12:30 14:00-17:30**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.



## VIEROGYPSUM

## Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenza: --

Indicazioni di pericolo:

**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH211** Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

**EUH208** Contiene: 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (MIT), Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT) , 1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT), METIL IDROSSIETIL CELLULOSA  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**P273** Non disperdere nell'ambiente.

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture opache per pareti e soffitti interni (gloss < 25@60°).

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 30,00

Limite massimo : 30,00

Contiene prodotti biocidi. Questo prodotto contiene i seguenti prodotti biocidi per la protezione del film secco:  
2-ottil-2H-isothiazol-3-one (OIT) CAS: 26530-20-1, 3-iodio-2-propinilbutilcarbammato (IPBC) CAS: 55406-53-6.

Come minimizzare la dispersione nell'ambiente di microplastiche

Pulire gli attrezzi usati eliminando la maggior quantità possibile di prodotto facendo leva ripetutamente sul bordo interno del barattolo. Non utilizzare acqua corrente. Immergere gli attrezzi in una quantità minima di acqua. Per preservare l'ambiente: l'imballaggio, il resto del suo contenuto e i residui di pulizia non devono essere gettati nei rifiuti domestici, nel lavandino o nel WC. Contattare le autorità locali per le modalità di smaltimento e raccolta.

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**



## VIEROGYPSUM

## 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione   | x = Conc. %             | Classificazione 1272/2008 (CLP)   |
|---|-------------------------|---|
| <b>3-iodio-2-propinilbutilcarbammato (IPBC)</b>   |                         |   |
| INDEX 616-212-00-7  | $0,05 \leq x < 0,1$     | Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1<br>LD50 Orale: 532 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,501 mg/l   |
| CE 259-627-5  |                         |   |
| CAS 55406-53-6  |                         |   |
| <b>1,2-benzoisotiazol-3(2H)-one (BIT)</b>   |                         |   |
| INDEX 613-088-00-6  | $0 < x < 0,036$         | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1<br>Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,036\%$<br>LD50 Orale: 450 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,21 mg/l/4h  |
| CE 220-120-9  |                         |   |
| CAS 2634-33-5   |                         |   |
| Reg. REACH 01-2120761540-60   |                         |   |
| <b>Silice cristallina (frazione respirabile)</b>  |                         |   |
| INDEX -   | $0 < x < 0,05$          | STOT RE 1 H372  |
| CE 238-878-4  |                         |   |
| CAS 14808-60-7  |                         |   |
| <b>Piritione di sodio</b>   |                         |   |
| INDEX 613-344-00-7  | $0 < x < 0,05$          | Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 2 H411, EUH070<br>LD50 Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 790 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,5 mg/l/4h  |
| CE 223-296-5  |                         |   |
| CAS 3811-73-2   |                         |   |
| <b>2-ottil-2H-isotiazol-3-one (OIT)</b>   |                         |   |
| INDEX 613-112-00-5  | $0,0025 \leq x < 0,025$ | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071<br>Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$<br>LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l   |
| CE 247-761-7  |                         |   |
| CAS 26530-20-1  |                         |   |
| <b>Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one/2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (C(M)IT/MIT)</b> |                         |   |
| INDEX 613-167-00-5  | $0 < x < 0,0015$        | Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B<br>Skin Corr. 1C H314: $\geq 0,6\%$ , Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\% - < 0,6\%$ , Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$ , Eye Dam. 1 H318: $\geq 0,6\%$ , Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\% - < 0,6\%$<br>LD50 Orale: 66 mg/kg, LD50 Cutanea: >141 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,17 mg/l/4h |
| CE 611-341-5  |                         |   |
| CAS 55965-84-9  |                         |   |
| <b>2-metil-2H-isotiazol-3-one (MIT)</b>   |                         |   |
| INDEX 613-326-00-9  | $0 < x < 0,0015$        | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1<br>Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$  |
| CE 220-239-6  |                         |   |

**VIEROGYPSUM**

CAS 2682-20-4

LD50 Orale: 120 mg/kg, LD50 Cutanea: 300 mg/kg, LC50 Inalazione  
nebbie/polveri: 0,34 mg/l/4h

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Contiene Biossido di Titanio, CAS n. 13463-67-7 (contenete < 1 % di particelle con diametro aerodinamico  $\leq 10 \mu\text{m}$ , quindi NON classificato Carc. 2, H351). Tuttavia, per ragioni di precauzione, il prodotto è stato classificato EUH211: Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico. INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Protezione dei soccorritori

Informazioni non disponibili

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Informazioni non disponibili

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**



## VIEROGYPSUM

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

|     |        |  |
|-----|--------|--|
| ESP | España | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024   |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021  |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81  |
| EU  | OEL EU | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|     | ACGIH  | ACGIH 2025   |

**SILICE CRISTALLINA (FRAZIONE RESPIRABILE)****Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | STEL/15min | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|------------|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm        | mg/m3               |
|      |       |        |            | ppm                 |

**VIEROGYPSUM**

|       |     |       |        |
|-------|-----|-------|--------|
| VLA   | ESP | 0,05  | RESPIR |
| VLEP  | FRA | 0,1   | RESPIR |
| VLEP  | ITA | 0,1   | RESPIR |
| OEL   | EU  | 0,1   | RESPIR |
| ACGIH |     | 0,025 | RESPIR |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Materiale: Gomma nitrilica (NBR)

Prima dell'uso verificare che i guanti di protezione non siano danneggiati. il materiale indicato è una possibile scelta; altri materiali possono essere adeguati, in funzione delle specifiche indicate da produttore

Spessore: 0,4 mm

Nel caso di miscele la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non sempre prevedibile

Tempo di permeazione: 480 min

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**



## VIEROGYPSUM

| Proprietà                                      | Valore  | Informazioni   |
|--|---|--|
| Stato Fisico                                   | liquido   | Temperatura: 20 °C   |
| Colore   | bianco, vari  |  |
| Odore  | caratteristico, lieve   |  |
| Punto di fusione o di congelamento             | < 5 °C  | Metodo:Derived   |
| Punto di ebollizione iniziale                  | 100 °C  | Metodo:Derived   |
| Infiammabilità                                 | non infiammabile  |  |
| Limite inferiore esplosività                   | non applicabile   | Motivo per mancanza dato:il prodotto non contiene nessuna sostanza con gruppi chimici associati a proprietà esplosive. |
| Limite superiore esplosività                   | non applicabile   | Motivo per mancanza dato:il prodotto non contiene nessuna sostanza con gruppi chimici associati a proprietà esplosive. |
| Punto di infiammabilità                        | > 60 °C   | Metodo:Derived   |
| Temperatura di autoaccensione                  | non applicabile   |  |
| Temperatura di decomposizione                  | non disponibile   |  |
| pH   | 8,7   | Metodo:ISO 19396-1<br>Concentrazione: 100 %<br>Temperatura: 20 °C  |
| Viscosità cinematica                           | non disponibile   | Motivo per mancanza dato:Dato non significativo per la classificazione   |
| Viscosità dinamica                             | 12000 mPa*s   | Metodo:ISO 2884-1<br>Temperatura: 20 °C  |
| Solubilità                                     | disperdibile in acqua,<br>insolubile in solventi<br>idrocarburi | Metodo:Derived<br>Temperatura: 20 °C   |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non applicabile   | Motivo per mancanza dato:Non applicabile a miscele   |
| Tensione di vapore                             | 23 hPa  | Sostanza:ACQUA<br>Tensione di vapore: 17,5 mmHg<br>Temperatura: 20 °C  |
| Densità e/o Densità relativa                   | 1,65 kg/l   | Metodo:ISO 2811-1<br>Temperatura: 20 °C  |
| Densità di vapore relativa                     | > 1   | Metodo:Derived<br>Temperatura: 20 °C   |
| Caratteristiche delle particelle               | non applicabile   |  |

**9.2. Altre informazioni**

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 1,82 % - 30,00 g/litro

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**



## VIEROGYPSUM

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

**TOSSICITÀ ACUTA**

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela:      | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela:    | Non classificato (nessun componente rilevante) |

**CALCIO CARBONATO**

LD50 (Orale): 6450 mg/kg Rat

Biossido di Titanio (contiene < 1 % di particelle con diametro aerodinamico  $\leq 10 \mu\text{m}$ )

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat, Method 425 OECD

**3-IODIO-2-PROPINILBUTILCARBAMMATO (IPBC)**

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rat  
LD50 (Orale): 532 mg/kg rat female  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,4 mg/l/4h Polvere respirabile

**1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT)**

**VIEROGYPSUM**

LD50 (Orale): 450 mg/kg ATP 21  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,21 mg/l/4h ATP 21

**Piritione di sodio**

LD50 (Cutanea): 790 mg/kg 18 ATP to CLP  
LD50 (Orale): 500 mg/kg 18 ATP to CLP  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,5 mg/l/4h 18 ATP to CLP

**2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (OIT)**

LD50 (Cutanea): 311 mg/kg  
LD50 (Orale): 125 mg/kg  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,27 mg/l

**Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)**

LD50 (Cutanea): > 141 mg/kg Rat OECD 402  
LD50 (Orale): 66 mg/kg Rat OECD 401  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,17 mg/l/4h

**2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (MIT)**

LD50 (Cutanea): 300 mg/kg  
LD50 (Orale): 120 mg/kg  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,34 mg/l/4h

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (MIT)

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT)

METIL IDROSSIETIL CELLULOSA

Nessuna classificazione come Skin Sens. H317, sulla base dei risultati di miscele testate simili, applicando principi ponte, in conformità con l'articolo 9, paragrafo 4, del Regolamento CLP. Risultato degli studi: Sensibilizzazione OCSE 429 (LLNA) (topo) non sensibilizzante – S4565, S5145, S5146, S5147, S4568. Tuttavia, il prodotto è classificato EUH208.

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Contiene Biossido di Titanio, CAS n. 13463-67-7 (contenete < 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm, quindi NON classificato Carc. 2, H351). Tuttavia, per ragioni di precauzione, il prodotto è stato classificato EUH211: Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



## VIEROGYPSUM

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

Biossido di Titanio (contiene < 1 % di particelle con diametro aerodinamico  $\leq 10 \mu\text{m}$ )

|                  |                                     |
|------------------|-------------------------------------|
| LC50 - Pesci     | > 1000 mg/l/96h                     |
| EC50 - Crostacei | > 100 mg/l/48h Test Method 202 OECD |

3-IODIO-2-PROPINILBUTILCARBAMMATO (IPBC)

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| LC50 - Pesci                     | 0,067 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD 203)  |
| EC50 - Crostacei                 | 0,16 mg/l/48h Daphnia magna                    |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,022 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci               | 0,049 mg/l Fhis Rainbow trout                  |

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT)

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| LC50 - Pesci                     | 11 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD 203)        |
| EC50 - Crostacei                 | 16,4 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)            |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,6 mg/l/72h Selenastrum capricornutum (OECD 201) |
| NOEC Cronica Crostacei           | 1,2 mg/l Daphnia magna OECD 215                   |

Piritione di sodio

|              |   |
|--------------|---|
| LC50 - Pesci | < 0,0077 mg/l/96h Danio rerio; OECD TG 203 GLP Year: 2015 |
|--------------|---|

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (OIT)

|  |  |
|--|--|
| LC50 - Pesci                           | 0,036 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD 203)                      |
| EC50 - Crostacei                       | 0,42 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202)                           |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 0,0015 mg/l/72h (Skeletonema costatum) (OECD 201 - OCSPP 850.5400) |
| NOEC Cronica Pesci                     | 0,022 mg/l 28d Oncorhynchus mykiss (OECD 210)                      |
| NOEC Cronica Crostacei                 | 0,002 mg/l 21 d (OECD 211)   |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,00068 mg/l 72h Algae (Skeletonema costatum) (OECD 201)           |



## VIEROGYPSUM

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-  
2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-  
ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)

|  |  |
|--|--|
| LC50 - Pesci                           | 0,22 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss                    |
| EC50 - Crostacei                       | 0,0052 mg/l/48h Daphnia magna                        |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 0,048 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata        |
| NOEC Cronica Pesci                     | 0,098 mg/l Onchorhynchus Mykiss (OECD 210)           |
| NOEC Cronica Crostacei                 | 0,004 mg/l Daphnia magna (OECD 211)                  |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,00064 mg/l Skeletonema costantium (ISO 10263, RAC) |

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Biossido di Titanio (contiene < 1 % di  
particelle con diametro aerodinamico  $\leq$  10  
 $\mu\text{m}$ )

Solubilità in acqua < 0,001 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (OIT)

NON rapidamente degradabile

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-  
2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-  
ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)

Rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE (BIT)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,7 n-Octanol/Water, OECD 117

BCF 6,95 Pesce (OECD 305)

Massa di reazione di: 5-CLORO-2-METIL-  
2H-ISOTIAZOL-3-ONE/2-METIL-2H-  
ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (C(M)IT/MIT)

BCF 3,6 Calculated

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (MIT)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,32 n-octanolo/water

BCF 3,16

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti

**VIEROGYPSUM**

sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro.

Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

non applicabile



## VIEROGYPSUM

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 78

Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

La tipologia di questo prodotto prevede una deroga dal divieto di immissione sul mercato ai sensi del punto:

5b Microparticelle di polimeri sintetici le cui proprietà fisiche vengono modificate in modo permanente durante l'uso finale previsto

5c Microparticelle di polimeri sintetici incorporate in modo permanente in una matrice solida

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:



## VIEROGYPSUM

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture opache per pareti e soffitti interni (gloss < 25@60°).

Contiene prodotti biocidi. Questo prodotto contiene i seguenti prodotti biocidi per la protezione del film secco:  
2-ottil-2H-isothiazol-3-one (OIT) CAS: 26530-20-1, 3-iodio-2-propinilbutilcarbammato (IPBC) CAS: 55406-53-6.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Acute Tox. 2</b>      | Tossicità acuta, categoria 2  |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3  |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>STOT RE 1</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1  |
| <b>STOT RE 2</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2  |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B  |
| <b>Skin Corr. 1C</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1C  |
| <b>Skin Corr. 1</b>      | Corrosione cutanea, categoria 1   |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1  |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1  |
| <b>Skin Sens. 1A</b>     | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                       |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1             |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1           |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2           |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3           |
| <b>H310</b>              | Letale per contatto con la pelle.   |
| <b>H330</b>              | Letale se inalato.  |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.  |
| <b>H311</b>              | Tossico per contatto con la pelle.  |
| <b>H331</b>              | Tossico se inalato.   |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.  |
| <b>H372</b>              | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.       |
| <b>H373</b>              | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                        |

**VIEROGYPSUM**

|               |   |
|---------------|---|
| <b>H318</b>   | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H319</b>   | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>   | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H317</b>   | Può provocare una reazione allergica cutanea.   |
| <b>H400</b>   | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| <b>H410</b>   | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
| <b>H411</b>   | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
| <b>H412</b>   | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.   |
| <b>EUH070</b> | Tossico per contatto oculare.   |
| <b>EUH071</b> | Corrosivo per le vie respiratorie.  |
| <b>EUH211</b> | Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. |

Decodifica dei descrittori degli usi:

**PC**            **9a**            Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell' esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

**VIEROGYPSUM**

10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
28. Regolamento (UE) 2024/2865

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.